



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
*Ufficio V - Politiche formative e rapporti con la Regione e gli Enti locali -
Progetti Europei - Edilizia Scolastica.*

Venezia, 20 febbraio 2014

Ai Dirigenti degli UST del Veneto
LORO SEDI

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche
Autonome di ogni ordine e grado,
statali e paritarie del Veneto
LORO SEDI

e, p.c. (...)

OGGETTO: Validità dell'anno scolastico in caso di riduzioni a meno di 200 giorni di attività, come conseguenza di eventi atmosferici eccezionali.

Sono giunte a questo Ufficio diverse segnalazioni relative a situazioni di prolungata chiusura delle scuole in conseguenza alle eccezionali precipitazioni che hanno interessato il nostro territorio. I sindaci, come accade in questi casi, hanno ravvisato il ricorrere di situazioni di gravità tale da richiedere l'emanazione di ordinanze di chiusura delle sedi scolastiche.

In tale circostanza è necessario attenersi alla nota della Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica, prot. n. 1000 del 22 febbraio 2012, nella quale si precisa che l'anno scolastico è da ritenere comunque valido, anche se le cause di forza maggiore, consistenti in eventi non prevedibili e non programmabili, abbiano comportato, in concreto, la discesa dei giorni di lezione al di sotto del limite dei 200, per effetto delle ordinanze sindacali di chiusura.

“Resta inteso che le istituzioni scolastiche, soprattutto se interessate da prolungati periodi di sospensione dell'attività didattica, potranno valutare, a norma dell'art. 5 del DPR 275/99 “in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa”, la necessità di procedere ad adattamenti del calendario scolastico finalizzati al recupero, anche parziale, dei giorni di lezione non effettuati”. (cfr. nota MIUR prot. n. 1000 del 22 febbraio 2012)

Si rileva, infine, l'opportunità che le ordinanze sindacali di chiusura delle sedi scolastiche e le eventuali revoche siano trasmesse allo scrivente Ufficio e alla Regione Veneto – Direzione Istruzione.

Cordiali saluti.

f.to Il Dirigente
Stefano Quaglia